

TUTTI I FESTIVAL DELL'ISOLA A CONFRONTO

# L'unione fa la forza, non soltanto un modo di dire crescono in spettatori e qualità tutte le manifestazioni

Il coordinamento fra i festival siciliani si attesta come presenza significativa agli Stati generali

MARIA LOMBARDO

L'unione fa la forza. Non facile in Sicilia. Il coordinamento fra i festival siciliani costituito nel 2011 da Nello Correale (direttore artistico del sospeso Festival del Cinema di Frontiera di Marzamemi) sembra funzionare, presenza significativa agli Stati generali di Siracusa. Rete d'interscambio e interlocutore ufficiale con istituzioni e addetti del settore: 26 le manifestazioni aderenti. Dopo Correale, Sino Caracappa e Lorenzo Daniele, direttore oggi è Cateno Piazza. Piazza, anche direttore del Catania Film Fest, parla di 150 giorni di proiezioni previste da marzo 2024 a marzo 2025 ai festival minori (minori rispetto a Taormina). "Sostenere le varie identità festivaliere - afferma - per sviluppare le potenzialità del territorio e il cineturismo". E mostra lo spot promozionale.

Il festival più anziano è l'Efebo d'oro (Palermo, 9-17/11). "Alla scorsa edizione, 45ª - dice Alessandro Rais direttore artistico - presenza di pubblico entusiasmante specie per Wim Wenders e Sylvain George. Auspicio che cresca la consapevolezza culturale del pubblico attraverso il cinema".

Il Catania Film Festival (tredicesima



I rappresentanti dei maggiori festival cinematografici siciliani, ieri a Siracusa

edizione 27-29 settembre) è luogo di incontro e confronto per il "nuovo" cinema Europeo e del Mare Nostrum. "La fidelizzazione è cresciuta - dice Piazza - e la location del centro Zo alle Ciminiere contribuisce alla percezione di festival innovativo". La città etnea ha anche Corti in cortile diretto da Daniele Catalano

Minori ma specializzati: ambiente, rapporto letteratura-cinema, opera lirica. Bellezze monumentali e paesaggistiche valorizzate: lo SciaccaFilmFest ha creato la multisala "Badia Grande" riquadrificando un convento; Antonio Bellia direttore artistico di SiciliaAmbienteFF (15-20 luglio) che ha

scelto il mare di S. Vito Lo Capo, dice: "Ho investito sul luogo per il tema ambiente poi ho aggiunto il tema dei diritti umani. Il pubblico non capiva la relazione, poi ha capito".

L'Ortigia Film Festival va alla 15esima edizione come richiamo ulteriore per Siracusa, già di forte appeal turistico. La direttrice Lisa Romano: "Il pubblico lo fidelizzi in molte maniere. Importante è la location. Spettatori coinvolti e molto attenti".

Salina DocFest (12-15 settembre) compie 18 anni diventando fondazione (nell'isola anche il Mare Festival diretto da Massimiliano Cavalieri). Giovanna Taviani, legatis-

sima al luogo per storia familiare, passa la presidenza a Giulia Giuffrè ecosponsor e il festival diventa sempre più green. Tema 2024 la libertà. "Documentari e film faranno discutere sul tema libertà" dice la direttrice Taviani.

Accursio Caracappa ha cambiato il modello del suo Sciacca Film Festival: "Lavoro con le scuole per portare i ragazzi al cinema". Scommettono sugli spettatori di domani anche Giuseppe e Luca Gambina con Vittoria Peace Film Festival: studenti-giurati, partecipazione massiccia (merito di insegnanti e dirigenti scolastici) "nell'ambito del Pcto (percorsi per le competenze trasversali) e dei percorsi di

educazione civica e cittadinanza digitale".

"Per manifestazioni di qualità, deboli nella promozione - dice Ninni Panzera ideatore e direttore artistico del Messina Film Festival Cinema & Opera - il coordinamento dà dimensione più allargata".

Il Sicilia Queer FilmFest di Palermo XIV edizione (25-31 maggio) diretto da Andrea Inzerillo è originale: rappresenta la comunità LGBTQ ma non solo. Ancora a Palermo SoleLunaDoc Film Festival (1-7 luglio la XIX edizione) con Lucia Gotti Venturato presidente: "Ponte tra culture e popoli, festival non di Palermo ma della Sicilia".

Il Festival del Film per ragazzi di Giardini Naxos (XXIX edizione 22-28 luglio) nasce nell'Oratorio Don Bosco. Dice Ignazio Vasta direttore artistico, presidente dei Centro Studi Cinematografici in Sicilia, fra i primi ad aver aderito al coordinamento con Riccardo Di Bella (State Akorti in agosto a Viagrande): "Siamo momento propositivo consolidato per educare alla fruizione consapevole dell'audiovisivo".

Se la gente non va al cinema, il cinema va alla gente con la Rassegna itinerante di cinema d'autore diretta da Beppe Manno: "Cinema nei borghi: da Francofonte, Ferla, Partanna, Mussomeli, Randazzo in auditorium, aule consiliari, conventi. Il coordinamento è utile per muoversi anche in futuro". Le prospettive sembrano buone per tutti.